MODINA MAURIZIO	PROCEDURA WHISTLEBLOWING
VIA ROMA 84/F - 25049 ISEO (BS)	

DISCLAIMER PER SOGGETTI INTERESSATI (POTENZIALI SEGNALANTI)

La Società MODINA MAURIZIO si è dotata di un sistema interno di segnalazione in conformità a quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, attuativo della Direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. Al fine di gestire le segnalazioni interne, la società ha nominato un Whistleblowing Manager, sulla base dell'art. 4(2) del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023.

Sulla base della nuova normativa, le segnalazioni possono essere effettuate da parte dei dipendenti di MODINA MAURIZIO e dei soggetti che, a vario titolo, intrattengono rapporti lavorativi con la Società (in via esemplificativa: consulenti, collaboratori, azionisti, tirocinanti, volontari).

Possono essere oggetto di segnalazione:

- le violazioni del diritto dell'Unione Europea;
- le condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 o le violazioni (anche presunte) del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società;
- le violazioni del sistema normativo interno della Società.

Le segnalazioni di "presunte" violazioni potranno essere effettuate con le seguenti modalità:

a) Inviando una lettera [anche anonima] al Whistleblowing Manager, VIA ROMA,84/F - 25049 ISEO (BS)

   Tale lettera sarà protocollata in via riservata e accessibile esclusivamente al WB Manager.

b) Richiedendo un incontro al Whistleblowing Manager, inviando lettera cartacea allo stesso indirizzo di cui sopra o un'e-mail all'indirizzo segnalazioniwb@biessebroker.it.

   Previo consenso del segnalante, l'incontro sarà registrato tramite verbale, che potrà essere verificato ed eventualmente rettificato dal segnalante stesso in fase di sottoscrizione.

17/12/2023,

MODINA MAURIZIO
BIESSE BROKER

MODINA MAURIZIO

VIA ROMA 84/F - 25049 ISEO (BS)

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

Per ogni richiesta di assistenza e/o consulenza scrivere a: assistenza@nimajaconsulting.it

REVISIONI		
REV	DATA	DESCRIZIONE
1	15/12/2023	PROCEDURA WHISTLEBLOWING

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE 3
2 DEFINIZIONI 3
3 FONTI 5
4 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 5
4.1 SCOPO DI CONFORMAZIONE 5
4.2 SCOPO DI TUTELA DEL DENUNCIANTE 5
4.3 SCOPO DI ACQUISIZIONE PROFESSIONALE DELLA SEGNALAZIONE 5
5 MODALITÀ DI SEGNALAZIONE 6
6 CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE 6
7 IL WB MANAGER 7
8 PRESA IN CARICO DELLA SEGNALAZIONE 7
9 CANALE ESTERNO DI SEGNALAZIONE 8
10 TUTELE GARANTITE 8
11 REVISIONE E AGGIORNAMENTI DELLA PROCEDURA 9

1 INTRODUZIONE

L'istituto del whistleblowing, sebbene abbia origini già radicate nel nostro ordinamento, ha subito significativi cambiamenti con l'entrata in vigore della recente riforma del D.Lgs. 24/2023, attuativa della Direttiva UE 2019/1937.

La procedura che segue, redatta da MODINA MAURIZIO , riflette la nuova dimensione e l'importanza del whistleblowing nel panorama aziendale contemporaneo.

Inizialmente, nell'ordinamento nazionale il whistleblowing era strettamente associato alle denunce dei reati presupposto del D.Lgs. 231/2001, consentendo ai dipendenti di segnalare al competente organismo di vigilanza specifici illeciti e violazioni dei modelli di organizzazione e gestione. Questo sistema aveva l'obiettivo di prevenire specifici reati elencati dalla normativa, limitando la sua applicazione al contesto aziendale.

Tuttavia, con l'entrata in vigore della nuova riforma, l'istituto del whistleblowing assume una valenza molto più ampia e generale. Sulla base della nuova normativa, tutte le imprese con più di 50 dipendenti, o adottanti MOG 231 o rientranti in specifici settori del diritto UE sono tenute a prevedere canali interni di segnalazione degli illeciti. Tali settori, includendo la prevenzione del riciclaggio e mercati e strumenti finanziari, interessano direttamente gli intermediari assicurativi. In tal senso, la possibilità di effettuare segnalazioni non è limitata solamente ai reati previsti dalla normativa 231, comprendendo anche illeciti, atti od omissioni attinenti al diritto dell'Unione Europea così come specificati nel D.Lgs. 24/2023. Inoltre, le segnalazioni possono essere effettuate da un ampio novero di soggetti coinvolti nella sfera lavorativa dell'azienda, tra cui anche professionisti e collaboratori esterni.

Un ruolo fondamentale in questo nuovo panorama è svolto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). L'ANAC assume ora il ruolo di controllore del sistema, fungendo da ente competente a ricevere le denunce qualora le imprese non abbiano istituito un sistema interno di whistleblowing e una procedura per la loro acquisizione.

Questa procedura per il whistleblowing è stata redatta in conformità alla riforma e rappresenta l'impegno nell'assicurare che MODINA MAURIZIO sia allineata con le nuove disposizioni legali e promuova una cultura aziendale basata sull'integrità e la trasparenza.

2 DEFINIZIONI

Whistleblowing manager (WB Manager): soggetto formalmente incaricato dalla Società per la gestione del canale interno di segnalazione.

Segnalante: persona fisica che effettua la segnalazione di informazioni su violazioni acquisite nell'ambito del contesto lavorativo della Società. I segnalanti possono essere dipendenti, lavoratori subordinati, lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti, consulenti, volontari, tirocinanti, azionisti e persone con funzione di amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche in via di mero fatto.

Facilitatore: una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata

Violazioni: violazioni che consistono in comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse o l'integrità della Società e che consistono in condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs 231/2001 o violazioni dei Modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, ovvero illeciti, atti od omissioni attinenti al diritto dell'Unione Europea così come specificati nel D.Lgs. 24/2023. Non sono incluse contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate.

Contesto lavorativo: le attività lavorative o professionali, presenti, passate o in procinto di essere attuate, attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o Contabile.

Segnalazione interna: la comunicazione, scritta o orale, di informazioni sulle violazioni resa secondo i canali interni e le modalità di seguito descritte.

Segnalazione esterna: la comunicazione, scritta o orale, di informazioni sulle violazioni resa tramite il canale esterno fornito da ANAC, esperibile in via residuale rispetto al canale interno.

Divulgazione pubblica: la pubblicazione di informazioni sulle violazioni effettuata tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone, esperibile solo in via ulteriormente residuale rispetto al canale esterno.

Seguito: l'azione intrapresa dal WB Manager per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate

Riscontro: comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione

Ritorsioni: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Termine di adeguamento: 15 luglio (per soggetti con oltre 250 dipendenti); 17 dicembre (per soggetti con meno di 250 dipendenti).

3 FONTI

1) Codice delle assicurazioni private (CAP)
Gli artt. 10-quater e 10-quinquies CAP prevedono l'obbligo per le imprese di assicurazione o di riassicurazione, le ultime società controllanti (di cui all'articolo 210, comma 2), gli intermediari assicurativi e riassicurativi (inclusi gli intermediari assicurativi a titolo accessorio), di adottare procedure specifiche per la segnalazione al proprio interno, da parte del personale, di atti o fatti che possano costituire violazioni delle norme disciplinanti l'attività assicurativa e distributiva svolta.

Commento: si tratta di una ipotesi di denuncia WB oggettivamente limitata ad atti e fatti riguardanti l'attività assicurativa, mentre il nuovo WB riguarda anche illeciti rilevanti per il diritto UE.

2) D.Lgs. 231/2001
Il Decreto 231 delinea la disciplina dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) e dei reati che le aziende devono impegnarsi a prevenire. Nel nuovo regime whistleblowing tutte le aziende che adottano MOG sono tenute a istituire canali interni di segnalazione dei reati presupposto.

3) D.Lgs. 24 /2023
Obbligo: adottare canali interni di segnalazione di specifici illeciti rilevanti ai sensi del D. Lgs 231/2001 o violazioni dei Modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, ovvero illeciti, atti od omissioni attinenti al diritto dell'Unione Europea così come specificati nel D.Lgs. 24/2023. Tali canali devono garantire la riservatezza della persona segnalante e dei soggetti coinvolti nella segnalazione.

Allegati I.B e II al decreto:
Gli allegati I.B e II del decreto elencano i settori di cui fanno parte i soggetti che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto, anche se nell'ultimo anno non hanno raggiunto la media di almeno cinquanta lavoratori subordinati. Tali settori sono quelli dei servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, della tutela dell'ambiente e della sicurezza dei trasporti.

4 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

4.1 SCOPO DI CONFORMAZIONE.
Con la presente procedura l'azienda intende conformarsi agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing, al fine di fornire la riservatezza e le tutele previste dal Decreto nei confronti delle persone segnalanti.

4.2 SCOPO DI TUTELA DEL DENUNCIANTE.
Scopo della normativa è quello di permettere ai potenziali segnalanti di comunicare quanto a loro conoscenza secondo canali interni riservati, senza subire ritorsioni a causa della segnalazione effettuata.

4.3 SCOPO DI ACQUISIZIONE PROFESSIONALE DELLA SEGNALAZIONE.

Scopo ulteriore della procedura è quello di fornire ai segnalanti la modalità istituzionale di denuncia: piattaforma, soggetti a cui rivolgersi ecc.

La legge non prevede specifiche modalità di individuazione del canale interno di segnalazione, richiedendo esclusivamente che le segnalazioni possano avvenire in forma sia scritta che orale. Se, per le dimensioni ridotte della realtà aziendale, si opta per una gestione analogica delle segnalazioni, è necessario comunque prevedere procedure in grado di garantire un livello alto di riservatezza delle informazioni. Nel caso siano utilizzati strumenti informatici, si ritiene che essi debbano essere dotati di sistemi di crittografia.

In ogni caso, secondo il principio di proporzionalità presente in ogni ambito di compliance, una struttura di piccola entità può conformarsi alla materia di conformità secondo procedure minimali, purché attentamente studiate ed efficaci.

5 MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Il canale interno deve permettere segnalazioni scritte e orali.

Le segnalazioni di "presunte" violazioni potranno essere effettuate con le seguenti modalità:

a) Inviando una lettera [anche anonima] al Whistleblowing Manager, VIA ROMA,84/F - 25049 ISEO (BS).
   Tale lettera sarà protocollata in via riservata e accessibile esclusivamente al WB Manager.
b) Richiedendo un incontro al Whistleblowing Manager, inviando lettera cartacea allo stesso indirizzo di cui sopra o un'e-mail all'indirizzo segnalazioniwb@biessebroker.it.
   Previo consenso del segnalante, l'incontro sarà registrato tramite verbale, che potrà essere verificato ed eventualmente rettificato dal segnalante stesso in fase di sottoscrizione.

6 CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Al fine di permettere un'adeguata presa in carico della segnalazione e di fornire le necessarie tutele al segnalante, le segnalazioni devono essere il più circostanziate possibile.

In tal senso, MODINA MAURIZIO suggerisce ai segnalanti di esplicitare chiaramente di voler godere delle tutele whistleblowing, ed evidenzia, nelle modalità consentite dal singolo canale messo a disposizione, le prevalutazioni che il segnalante dovrà fare e le informazioni da comunicare, così come da elenco qui di seguito riportato, in forma di richieste da sottoporre allo stesso:

1. Nome e cognome;
2. Lei rientra tra i soggetti che godono delle tutele ex D.Lgs. 24/2023 (dipendenti, lavoratori subordinati, lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti, consulenti, volontari,

tirocinanti, azionisti e persone con funzione di amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche in via di mero fatto)?

3. Quali sono i comportamenti rilevanti che intende segnalare?
4. Da quanto tempo questi comportamenti sono evidenti o a sua conoscenza?
5. Ha mai sottoposto la problematica ai suoi superiori?
6. Ha mai ricevuto risposte alle sue richieste?
7. Altri soggetti sono a conoscenza della problematica segnalata?
8. Lei o altri soggetti avete subito azioni pregiudizievoli sul posto di lavoro a causa delle problematiche in questione?
9. La problematica si è risolta?
10. Alleghi documentazione a supporto della segnalazione, se disponibile.

7 IL WB MANAGER

Come previsto dal D.Lgs. 24/2023 esiste un certo margine di libertà nell'individuazione del WB Manager. Questa figura può essere individuata all'interno dell'azienda o, in alternativa e per ragioni di opportuna indipendenza, può essere scelto un soggetto esterno.

In ogni caso, tale soggetto deve essere dotato di adeguata autonomia e indipendenza.

MODINA MAURIZIO ha individuato e nominato quale WB Manager il legale rappresentante di MODINA MAURIZIO MODINA MAURIZIO 03614250987

Tale soggetto è anche debitamente autorizzato al trattamento dei dati personali contenuti nella segnalazione.

Tale soggetto è anche opportunamente nominato responsabile del trattamento dei dati personali contenuti nella segnalazione.

8 PRESA IN CARICO DELLA SEGNALAZIONE

La denuncia/segnalazione viene trattata con le seguenti modalità:

1. Presa in carico da parte del WB Manager: questi adotterà tutte le misure necessarie per garantire la riservatezza del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione, rilasciando al segnalante avviso di ricevimento entro sette giorni;
2. Apertura istruttoria ed eventuale chiusura immediata per manifesta infondatezza;
3. Istruttoria tramite indagine interna del WB Manager, anche attraverso interviste e acquisizioni documentali. In questa fase viene mantenuto, se possibile, un canale di comunicazione con il segnalante;

4. L'istruttoria si può chiudere con:
   a) Archiviazione del caso;
   b) Evidenza della fondatezza del caso;
5. Eventuale comunicazione agli organi interni o alle Autorità competenti (AG, IVASS, Garante, Autorità giudiziaria);
6. Comminazione eventuale di sanzioni interne da parte degli organi competenti;
7. Conservazione dei dati personali per il tempo necessario al trattamento della specifica segnalazione. Non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

9 CANALE ESTERNO DI SEGNALAZIONE

In alcuni casi specifici, la segnalazione potrà essere effettuata esternamente presso il canale istituito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Tale canale è raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it/-/whistleblowing.

La segnalazione esterna potrà effettuarsi esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

a) Il segnalante ha già segnalato le presunte violazioni tramite canale interno e a tale segnalazione non è stato dato seguito, o qualora il canale interno obbligatorio non sia stato predisposto dalla società;
b) Il segnalante ha fondati motivi di ritenere che alla segnalazione interna non verrebbe dato efficacie seguito, o che la segnalazione possa comportare il rischio di ritorsioni;
c) Il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il canale esterno di ANAC garantisce ugualmente la riservatezza del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione. Per informazioni più dettagliate si rinvia al sito dell'Autorità.

10 TUTELE GARANTITE

Al segnalante è garantita tutela da qualsiasi ritorsione, anche solo tentata o minacciata, subita a causa della segnalazione: qualsiasi misura accertata come tale è nulla di diritto. Le ritorsioni possono essere segnalate ad ANAC, e spetta al soggetto che le ha poste in essere dimostrarne l'eventuale legittimità (inversione dell'onere della prova).

Al segnalante è inoltre garantita la riservatezza dei propri dati personali e del contenuto della segnalazione effettuata. Tali dati saranno trattati esclusivamente dal WB Manager, e qualsiasi eventuale comunicazione di essi a terzi potrà avvenire solo previo espresso consenso del segnalante.

Le tutele dalle ritorsioni sono garantite anche al facilitatore, persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto

grado, colleghi di lavoro del segnalante che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente, enti di proprietà del segnalante o presso cui lavora. A questi soggetti non è però garantito l'inversione dell'onere della prova delle ritorsioni. La riservatezza è inoltre garantita a tutti i soggetti coinvolti o menzionati nella segnalazione.

11 REVISIONE E AGGIORNAMENTI DELLA PROCEDURA

Procedura in vigore dal 17/12/2023, soggetta ad aggiornamenti.

MODINA MAURIZIO

Allegati:

- Nomina WB-Manager
- Disclaimer WHISTLEBLOWING (da pubblicare sul sito o da esporre nei locali)

MODINA MAURIZIO	WHISTLEBLOWING INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
VIA ROMA 84/F - 25049 ISEO (BS)	

Informativa sul trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016

La presente informativa viene resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" in relazione al trattamento dei dati personali forniti.

IDENTITÀ DEL TITOLARE

Il Titolare del trattamento dei dati personali è MODINA MAURIZIO con sede in VIA ROMA 84/F - 25049 ISEO (BS), nella persona del legale rappresentante pro tempore. L'elenco dei Responsabili del trattamento, costantemente aggiornato, può essere richiesto anche inviando una comunicazione attraverso la casella di posta elettronica: segnalazioniwb@biessebroker.it.

I Responsabili del trattamento potranno a loro volta avvalersi del supporto di soggetti autorizzati appositamente nominati e istruiti.
I Responsabili hanno facoltà di ricorrere ad altri soggetti per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, su tali altri soggetti sono imposti gli stessi obblighi contenuti nel contratto con il Responsabile.

FONTE E TIPOLOGIA DEI DATI

I dati personali oggetto di trattamento saranno quelli pertinenti alla segnalazione effettuata in forma no anonima e rientrano nelle seguenti categorie:

- dati identificativi (come ad esempio nome, cognome),
- dati di contatto (come ad esempio contatto telefonico, indirizzo email)
- dati relativi al rapporto giuridico con MODINA MAURIZIO
- dati personali riferiti al segnalato o ad altre persone coinvolte nella segnalazione

I dati trattabili sono quelli che il segnalante ha inteso fornire per rappresentare i fatti descritti nella segnalazione. In questo caso la MODINA MAURIZIO non è in grado di determinare a priori i dati oggetto della segnalazione, che potrà quindi contemplare anche dati particolari o relativi a condanne penali e reati.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei che ne garantiscono la sicurezza e la riservatezza. La documentazione in formato cartaceo è limitata al minimo indispensabile e archiviata e custodita in armadi e locali dotati di serrature di sicurezza.

FINALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali sono raccolti e trattati per gestire la segnalazione "whistleblowing" attraverso l'esecuzione delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione degli eventuali provvedimenti che potrebbero rendersi necessari.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del GDPR 679/16, il trattamento è necessario all'adempimento di un obbligo di legge (L. n. 179/2017, D.Lgs. n 24/2023 recante l'attuazione della direttiva UE 2019/1937.

DESTINATARI DEI DATI

I dati personali forniti in fase di segnalazione o istruttoria potranno essere resi accessibili solo a coloro i quali ne abbiano necessità per il ruolo/mansione svolta in relazione al processo di ricezione, analisi, istruttoria e gestione delle segnalazioni e di eventuali azioni conseguenti.

Tali soggetti sono opportunamente istruiti al fine di evitare la perdita, l'accesso ai dati da parte di soggetti non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi e, più in generale, in relazione agli obblighi in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trattati, inoltre, da Consulenti esterni e Terze Parti con funzioni tecniche (ad esempio, il provider della piattaforma IT), che agiscono in qualità di Responsabili/Sub-Responsabili del trattamento e hanno sottoscritto un apposito contratto che disciplina puntualmente i trattamenti loro affidati e gli obblighi in materia di protezione dei dati e sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 28, comma 3 del Regolamento. Infine, i dati personali potranno essere trasmessi anche ad altri soggetti autonomi titolari del trattamento, in base a norme di legge o di regolamento (es. Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti e ANAC).

TRASFERIMENTO DEI DATI

MODINA MAURIZIO non trasferisce i dati personali in paesi terzi o a organizzazioni internazionali fuori dall'UE.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno trattati e conservati da MODINA MAURIZIO per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi sopra descritti, per adempiere ad obblighi di legge e di regolamento fatti salvi i termini prescrizionali e di legge nel rispetto dei diritti o comunque per consentire a MODINA MAURIZIO la tutela dei diritti ed interessi propri o di terzi (es. difesa in giudizio).

I dati vengono automaticamente eliminati trascorsi 5 anni dalla chiusura della segnalazione, fatti i salvi i casi di difesa in giudizio.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Con riferimento agli artt. 15 – diritto di accesso, 16 - diritto di rettifica, 17 – diritto alla cancellazione, 18 – diritto alla limitazione del trattamento, 20 – diritto alla portabilità, 21 – diritto di opposizione, 22 diritto di opposizione al processo decisionale automatizzato del GDPR 679/16, il soggetto interessato potrà rivolgere le proprie richieste, così come per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati personali, attraverso specifica comunicazione, a mezzo posta indirizzata alla scrivente Società, o attraverso la casella di posta elettronica: segnalazioniwb@biessebroker.it.

Ai sensi dell'articolo 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., (di seguito, "Codice Privacy") (in attuazione dell'articolo 23 del Regolamento), si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte di alcuni interessati coinvolti nella segnalazione (segnalati e/o altre persone coinvolte

nella segnalazione), qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

In particolare, l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell9identità del segnalante;
- in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

PROPOSIZIONE DI RECLAMO

Lei ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo dello stato di residenza, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 77 del Regolamento UE 2016/679).

RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è per Lei facoltativo, tuttavia La informiamo che nel caso di eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte i dati personali, per MODINA MAURIZIO potrebbe essere impossibile prendere in considerazione la segnalazione.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E MODALITÀ DI TRATTAMENTO

MODINA MAURIZIO non effettua trattamenti che consistono in processi decisionali automatizzati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato sia su supporti cartacei sia con l'ausilio di strumenti elettronici.

Sono implementate idonee procedure informatiche e telematiche per memorizzare, gestire e trasmettere i dati, con logiche e modalità tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

MODINA MAURIZIO garantisce che i dati trattati saranno sempre pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti, con l'impegno, da parte dell'interessato, di comunicare tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti; specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

17/12/2023,

MODINA MAURIZIO	WHISTLEBLOWING INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
VIA ROMA 84/F - 25049 ISEO (BS)	

MODINA MAURIZIO

BESSE BROKER